

«Il Comune ceda agli anziani l'immobile di via Broseta 56»

Un altro stralcio in vista per il piano delle alienazioni. Dopo quello decisamente eclatante di Casa Suardi, proposto dalla opposizioni e approvato all'unanimità con un ordine del giorno durante la più recente seduta del Consiglio comunale, in aula ne arriverà un altro.

Si tratta della proposta formulata da Alberto Ribolla della Lega affinché il Comune non venda nemmeno l'immobile di via

Broseta, 56.

Il motivo? «Nel quartiere di San Paolo – scrive lo stesso consigliere leghista – esiste un gruppo anziani (il gruppo Senior, ndr) da ormai sette anni, che non disponendo di una sede propria si trova a essere ospitato dalla parrocchia. Nei mesi scorsi il presidente della seconda Circoscrizione Epis aveva appurato come nel territorio dello

stesso quartiere esista un solo sito di proprietà comunale in via Leopardi che è risultato però indisponibile perché occupato dalle collezioni di due musei cittadini». «Dopo aver interpellato il Patrimonio – prosegue Ribolla – è stato così effettuato un nuovo sopralluogo, promosso dal presidente della stessa Circoscrizione con il presidente del centro terza età di San Paolo,

nell'edificio, sempre di proprietà comunale in via Broseta 56». Risultato: ecco la sede ideale per gli anziani del quartiere. Si tratta infatti di 150 metri quadri – due vani più servizi – al piano terra con un accesso diretto dal cortile. Niente barriere architettoniche in una zona a cavallo tra il quartiere San Paolo e quello di Santa Lucia, in un'area densamente abitata e sprovvista di strutture del genere.

Da qui la richiesta del Carroccio: «Chiediamo – conclude Alberto Ribolla – di stralciare dal piano delle alienazioni del Comune il sito di via Broseta e di avviare al più presto le procedure necessarie per l'assegnazione al gruppo San Paolo Senior. Il responsabile dello stesso ha espresso infatti la disponibilità della propria associazione a entrare da subito nello spazio visionato, sia per la posizione (pochi centinaia di metri dalla chiesa di San Paolo) sia per la dimensione del sito ritenuta idonea».

Per sapere che fine farà la proposta, bisognerà attendere la prossima seduta del Consiglio comunale. Facile però che venga accettata: l'immobile è inserito infatti nel piano delle alienazioni da due anni e di proposte d'acquisto non ne sono ancora arrivate. ■

E. Fa.